

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL PROGRAMMA DENOMINATO "SICURO, VERDE E SOCIALE. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla Legge 1° Luglio 2021 n. 101)**

**1 FINALITA'**

Le finalità del **Programma "Sicuro, Verde e Sociale"** (di seguito, per brevità, anche "**Programma**") sono quelle delineate nel Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, e dal D.P.C.M. attuativo del 15/09/21.

**2 SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono concorrere alla realizzazione del Programma di cui al presente Avviso i Comuni della Regione Emilia-Romagna.

Possono inoltre partecipare le Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2021 e ss.mm.ii.

**3 RISORSE E CONTRIBUTI**

Le risorse destinate alla realizzazione del Programma ammontano ad **€ 123.813.471,53**.

Le risorse saranno concesse sulla base della graduatoria derivante dalla attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 6.

Ferma restando la graduatoria di cui all'alinea precedente, è comunque garantito, quale clausola di salvaguardia, che almeno il 50% delle risorse disponibili (pari ad € 61.906.735,77) siano distribuite agli ambiti provinciali in relazione all'entità del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica a tutto il 2020 (dati Osservatorio Politiche Abitative), secondo queste percentuali:

<b>Patrimonio alloggi ERP 2020</b>		
Bologna	18.711	33%
Ferrara	6.666	12%
Forlì-Cesena	4.413	8%
Modena	6.255	11%
Parma	6.088	11%
Piacenza	3.023	5%

Ravenna	4.644	8%
Reggio Emilia	4.258	8%
Rimini	2.160	4%
<b>Totale</b>	<b>56.218</b>	<b>100%</b>

#### 4 INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di riqualificazione di immobili di edilizia residenziale pubblica, di cui all'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, con particolare riferimento a quelli relativi al miglioramento/adeguamento sismico e/o all'efficientamento energetico.

Ciascun intervento dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- Prevedere un importo dei lavori da quadro economico, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di almeno € 500.000,00.
- Prevedere un importo per Spese tecniche, così come definite dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. non superiore al 15% dell'importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza, a meno di situazioni specifiche debitamente motivate;
- Prevedere un importo destinato alle eventuali operazioni di acquisto di immobili che non potrà superare il 10% del totale delle risorse richieste, ai sensi dell'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;
- Rispettare il cronoprogramma procedurale di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, relativo alla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" **con particolare riferimento al termine massimo del 31/03/2026 per l'emissione del certificato di collaudo a seguito dell'ultimazione dei lavori.**

Si riportano i termini del cronoprogramma procedurale sopra richiamato:

- entro il **30/06/2022**: affidamento della progettazione degli interventi
- entro il **30/09/2022**: approvazione della progettazione esecutiva
- entro il **31/12/2022**: pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi
- entro il **31/03/2023**: aggiudicazione dei contratti
- entro il **30/06/2023**: consegna dei lavori
- entro il **31/12/2024**: realizzazione del 50% dei lavori
- entro il **31/03/2026**: **ultimazione** dei lavori ed emissione del **certificato di collaudo**
- Si dovranno inoltre rispettare i requisiti stabiliti dal Decreto-

Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2-octies, comma 2-novies, comma 7-bis, e comma 8, nonché i criteri generali in esso indicati, così come ulteriormente richiamati nel presente avviso.

Si evidenzia in particolare il divieto di cumulabilità con le detrazioni previste dall'art. 119 del decreto-legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 77/2020 (c.d. Superbonus).

## **5 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono ammissibili, purché relative e funzionali alla realizzazione dell'intervento, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- acquisto e/o locazione di immobili, con le finalità e nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;
- spese tecniche, come definite all'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., purché strettamente legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile;

Non saranno considerate ammissibili le spese:

- che risultino finanziate attraverso altre fonti;
- antecedenti la presentazione della manifestazione di interesse;
- relative al personale dipendente dei soggetti beneficiari eventualmente utilizzato per la realizzazione del programma;
- che non siano comunque ammissibili, anche non esplicitate ai punti precedenti, sulla base delle disposizioni del presente avviso e/o della normativa di riferimento.

## **6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

I Comuni o le Unioni dei Comuni, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica dei soggetti gestori di riferimento, propongono e sottopongono al Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative (di seguito anche "Tavolo Territoriale") o alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (di seguito anche "Conferenza Metropolitana"), gli interventi per i quali si chiede l'ammissione a contributo, che rispettino i requisiti e le condizioni di cui al precedente punto 4.

Al Tavolo Territoriale e alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'ACER territorialmente competente, ovvero altro soggetto gestore comunque denominato.

I lavori di ciascun Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con un verbale contenente l'elenco territoriale delle proposte di intervento, ordinate secondo i punteggi attribuibili in base ai criteri di cui all'**Allegato 1**.

Entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, il Tavolo territoriale o la Conferenza metropolitana trasmettono il verbale e detto elenco alla Regione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it), utilizzando il modello "Modulo elenco interventi" che sarà reso disponibile sul sito, indicando quindi per ciascuna proposta di intervento:

- il soggetto beneficiario;
- il soggetto attuatore;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il contributo richiesto.

Nell'oggetto del messaggio PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Sicuro, verde e sociale - Manifestazione di interesse**".

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e la notifica di avvenuta ricezione da parte della Regione.

L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.

## **7 DEFINIZIONE DEGLI ELENCHI DA TRASMETTERE AL MINISTERO**

Gli elenchi territoriali trasmessi alla Regione sono quindi raccolti in un unico elenco regionale, e le relative proposte di intervento riordinate in base al relativo punteggio.

Il finanziamento delle proposte di intervento avverrà seguendo la loro collocazione nella graduatoria unica, tenendo conto della clausola di salvaguardia di cui al punto 3.

Il Servizio competente, a partire dall'elenco unico regionale predisporrà quindi:

- un elenco degli interventi ammessi a contributo, in relazione alle risorse finanziarie disponibili di cui al precedente punto 3, con indicato l'ammontare massimo concedibile per ciascuno di essi; detto elenco costituirà il Piano degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, da comunicare al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro il **15 gennaio 2022 (ELENCO 1)**.
- un elenco delle proposte di intervento ammissibili a contributo, ma non finanziabili per assenza di risorse, quale elenco di riserva (**ELENCO 2**).

Per tutti gli interventi ammessi a contributo di cui all'Elenco 1, dovrà essere approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica entro la scadenza di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. (attualmente fissata al 31 Marzo 2022), a pena di esclusione e sostituzione con interventi dell'Elenco 2.

Gli interventi dell'Elenco 2 saranno a tal fine selezionabili esclusivamente se dotati, all'atto della eventuale sostituzione, di Progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del DL 77 31/05/2021 e relative linee guida.

A parità di punteggio, gli interventi saranno ordinati dando priorità ai Comuni con minore dimensione (calcolata sul numero di abitanti al 31/12/2020).

### **7.1 Procedimento amministrativo**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

Il Servizio competente è il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti beneficiari che tutti gli atti inerenti alla approvazione degli elenchi dei soggetti ammissibili e di quelli esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata a: **[pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

## **8 ALLEGATI**

I seguenti Allegati al presente avviso ne costituiscono parte integrante:

- **Allegato 1 - scheda dei criteri per la definizione dei punteggi**

## **9 INFORMAZIONI**

Le informazioni relative al presente avviso, compresa la relativa modulistica, nonché eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili all'indirizzo: <http://territorio.regione.emiliaromagna.it/politiche-abitative>.

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: [fondocomplementareerp@regione.emilia-romagna.it](mailto:fondocomplementareerp@regione.emilia-romagna.it) alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e chiarimenti.

## **10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **10.1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **10.2 Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **10.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **10.4 Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali

da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **10.5 Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **10.6 Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: *"AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL PROGRAMMA DENOMINATO "SICURO, VERDE E SOCIALE. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"*

### **10.7 Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali verranno comunicati o diffusi ad altre PP.AA./soggetti privati per gli adempimenti di legge.

### **10.8 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **10.9 Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **10.10 I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## **10.11 Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

## CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

A	<b>INTERVENTI IN ZONA SISMICA</b> Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi di tipo B	1	Zona 1	<i>non applicabile</i>	190
		2	Zona 2	10	
B	<b>INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISIMICO</b>	1	Miglioramento sismico	15	
		2	Adeguamento sismico	30	
C	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</b> I requisiti 1 e 2 vanno riferiti ad almeno il 90% degli alloggi oggetto di intervento. Il punteggio del requisito 3 si somma a quelli dei requisiti 1 e 2 (mutualmente escludenti)	1	Salto di 2 classi	10	
		2	Salto di 3 o più classi	20	
		3	Verso emissioni zero <i>Installazione di sistemi impiantistici centralizzati costituiti da pompe di calore combinate a pannelli fotovoltaici e a serbatoi di accumulo acqua calda</i>	30	
D	<b>Compresenza di interventi di tipo B e C</b>	1	Raddoppio dei punteggi assegnati (B+C)		
E	<b>LIVELLO DI PROGETTAZIONE</b>	1	PFTE D.Lgs 50/2016	5	
		2	Progetto Definitivo o PFTE DL 77 31/05/2021 e relative linee guida	15	
		3	Progetto Esecutivo	20	

F	<b>IMPEGNO A INIZIO LAVORI ENTRO IL 30/01/2023</b> Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi con requisito E1 o superiore. Per interventi di tipo B, richiede punteggio su requisito L $\geq 0$	1	SI/NO	20	90
G	<b>PROPRIETA'</b> <i>Alloggi di proprietà pubblica / totale alloggi nel fabbricato oggetto di intervento</i>	1	$\geq 80\%$	10	
		2	100%	20	
H	<b>DIMENSIONE (alloggi)</b> <i>Numero di alloggi di proprietà pubblica oggetto di recupero nell'intervento</i>	1	$\geq 10$	5	
		2	$\geq 20$	10	
		3	$\geq 30$	15	
I	<b>DIMENSIONE (importo)</b> <i>Importo lavori da quadro economico</i>	1	$\geq 1$ mln €	10	
L	<b>DISPONIBILITA' INTERVENTO</b>	1	$< 90\%$	-10	
		2	$\geq 90\%$	5	

<p><i>Alloggi non occupati / alloggi oggetto di recupero (riferiti alla proprietà pubblica)</i>          Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi di tipo B. Se è definito un <b>Piano di trasferimento</b><sup>1</sup>: La penalità I.1 non si applica; il punteggio I.2 può essere assimilato a I.3</p>	3	100%	25	
--	---	------	----	--

#### FONTI NORMATIVE

- DL59/11 - Decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° Luglio 2021 n. 101 (di seguito anche “DL”)
- DPCM - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato in data 15/9/2021 e pubblicato il 19/10/2021
- Allegato 1 al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021

---

<sup>1</sup> Contenuti essenziali del Piano di trasferimento, che deve riguardare tutti i nuclei da sottoporre a trasloco temporaneo:

- avere individuato gli alloggi di destinazione in termini di: localizzazione, effettiva adeguatezza e disponibilità, stima delle risorse e delle tempistiche necessarie)
- averne data chiara ed adeguata informazione ai nuclei familiari interessati, e avere redatto un adeguato report di sintesi.

Il Piano di trasferimento è approvato dalla Giunta del Comune proprietario degli alloggi, entro il termine di cui al comma 5 art. 3 del DPCM (31 marzo 2022).